



Istituto Romano di San Michele
 Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP)
 Piazzale Antonio Tosti, 4 - 00147 Roma
 tel. 06/51858205 - fax 06/5120986
 info@irms.it | istitutoromanosanmichele@pcert.postecert.it

Determina Dirigenziale n. 189 del 05/05/2026

Oggetto:	CCNL Sanità 2022-2024 del 27 ottobre 2025 – costituzione in via definitiva dei fondi contrattuali del personale non dirigente per l'anno 2025		
Ufficio proponente:	Area Amministrativa		
Estensore dell'atto:	Dott.ssa Roberta Valli		
Il Responsabile del Procedimento sotto riportato, a seguito dell'istruttoria, con la sottoscrizione del presente atto attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico. Il Responsabile del Procedimento Dott.ssa Roberta Valli Roma, 05/05/2026			
L'Ufficio Bilancio e Rendicontazione, con la firma del presente atto, attesta, per la sola eventuale disponibilità dei fondi, che i costi di cui al presente atto trovano copertura nel budget economico di previsione e sono da imputare al conto 30401009 - 30401010 - 30402004 - 32101004 - con determina n. 400 per l'annualità 2025. Dirigente Amministrativo Dott.ssa Roberta Valli Roma, 05/05/2026			

Il Dirigente Amministrativo

VISTA la deliberazione della Regione Lazio n. 416 del 7 luglio 2020 - pubblicata sul BURL n.87 del 9 luglio 2020 - con la quale è stata disposta la fusione per incorporazione delle II.PP.AA.BB. Istituto Romano di San Michele e Opera Pia Nicola Calestrini e la contestuale trasformazione in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) denominata Istituto Romano di San Michele;

RICHIAMATI:

- il Decreto del Commissario Straordinario n. 12 del 17 luglio 2020, avente ad oggetto la “Presenza d’atto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 416 del 7 luglio 2020 - Fusione per incorporazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Istituto Romano di San Michele e l’Opera Pia Nicola Calestrini, contestuale trasformazione nell’Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata Istituto Romano di San Michele con sede in Roma e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell’articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17”;
- la Determina Direttoriale n. 715 dell’08.11.2024, avente ad oggetto la “Presenza d’atto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 863 del 31 ottobre 2024 - Fusione per incorporazione dell’Azienda pubblica di servizi alla persona I.R.ASP – Istituti Riuniti Azienda di Servizi alla Persona nell’Azienda pubblica di servizi alla persona Istituto Romano di San Michele, aventi entrambe sede in Roma Capitale e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell’articolo 15 bis del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17”;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 19.09.2024 con la quale è stato nominato, quale Direttore dell’ASP, il Dr. Serafino Giuliani;

VISTA la Determina Direttoriale n. 226 del 14 marzo 2025 con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area

PREMESSO che, in data 27 ottobre 2025, è stato sottoscritto il CCNL dell’area del Comparto Sanità triennio 2022 - 2024 ed in particolare si richiamano i seguenti articoli con riferimento ai fondi contrattuali del personale del comparto sanità e precisamente:

- art. 63 “Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali” che al comma 1 prevede quanto segue: *“Sono confermate le modalità di costituzione e di utilizzo del “Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali” di cui all’art. 102 del CCNL 2.11.2022, con le integrazioni di cui al presente articolo”*;
- art. 64 “Fondo premialità e condizioni di lavoro” che al comma 1 prevede quanto segue: *“Sono confermate le modalità di costituzione e di utilizzo del “Fondo premialità e condizioni di lavoro” di cui all’art. 103 del CCNL 2.11.2022, con le modifiche ed integrazioni di cui al presente articolo”*;

PRESO ATTO che il CCNL dell’area del comparto triennio 2022 – 2024 prevede quanto segue:

- all’art. 63 comma 2 *“A decorrere dall’1.1.2024 la parte stabile del fondo di cui al presente articolo è incrementata di un importo, su base annua, pari a Euro 45,15 pro-capite annui, applicato al numero di dipendenti destinatari del presente CCNL in servizio al 31.12.2021;*
- all’art. 64 comma 2 *“A decorrere dall’1.1.2024 la parte stabile del fondo di cui al presente articolo è incrementata di un importo, su base annua, pari a Euro 54,95 pro-capite annuo, applicato al numero di dipendenti destinatari del presente CCNL in servizio al 31.12.2021;*

RICHIAMATI:

- l’articolo 23 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, il quale, al comma 2, prevede che *“[...] al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell’azione amministrativa, assicurando al contempo l’invarianza della spesa, a*

decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della Legge 28 dicembre 2015, n. 2018 è abrogato"; la circolare della Ragioneria dello Stato n. 25 del 19/07/2012 e le note applicative dove viene precisato, tra l'altro, che: "la costituzione dei fondi per la contrattazione integrativa costituisce uno specifico atto dell'Amministrazione teso a quantificare l'ammontare esatto di ciascun fondo in applicazione alle regole contrattuali e normative vigenti e non è oggetto di contrattazione integrativa ma di mera informativa";

- l'art. 11 del D.L. n. 135/2018 convertito con modificazioni dalla Legge 11/02/2019 n. 12 il quale, al comma 1 prevede che: *"In ordine all'incidenza sul trattamento accessorio delle risorse derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e delle assunzioni in deroga, il limite di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, non opera con riferimento agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto n. 75 del 2017, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 48 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico";*
- l'art. 11 c. 1. del D.L. n. 35/2019 secondo il quale il limite definito dall'art. 23 c. 2 del D. Lgs n. 75 del 2017, è adeguato in aumento o in diminuzione, prendendo a base di calcolo i fondi destinati alla contrattazione decentrata nell'anno 2018 e il personale in servizio al 31 dicembre 2018, per garantire l'invarianza del valore medio-pro-capite riferito all'anno 2018;
- il Parere del MEF-RGS Prot. 179877 del 01/09/2020 che stabilisce le modalità applicative per la rilevazione del personale nell'anno 2020, considerando l'effettiva presenza in servizio rilevata sulla base dei cedolini erogati, rapportati anche ai vari istituti contrattuali (percentuale di part-time, aspettative non retribuite, date di assunzione e di cessazione dal servizio ecc.), e che così recita: *"Ove le unità nell'anno 2020 così calcolate risultino superiori a quelle in servizio al 31/12/2018 il limite di cui all'art 23 c. 2 d.lgs. 75/2017 è adeguato in aumento nella seguente misura: numero delle unità di personale aggiuntivo rispetto a quello in servizio al 31/12/2018 moltiplicato per il valore pro-capite dell'accessorio rilevato nel 2018";*

EVIDENZIATO che l'ASP è stata interessata nel corso del 2024 da un provvedimento di fusione per incorporazione dell'ASP IRASP, conclusosi con Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 863/2024, avente efficacia dal 7 novembre 2024 che ha comportato la ridefinizione della dotazione organica complessiva dell'ASP risultante dal progetto di fusione;

CONSIDERATO che per l'anno 2025 sono stati costituiti, con Determina Dirigenziale n. 400/2025, in via provvisoria e con parere positivo da parte del Revisore Unico dell'ASP, i fondi contrattuali destinati al personale non dirigente di cui agli artt. 102 e 103 del CCNL 2.11.2022 comparto Sanità come di seguito specificato:

- Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali (art. 102);
- Fondo premialità e condizioni di lavoro (art. 103);

PRESO ATTO delle interlocuzioni preliminari effettuate tra parte pubblica e sindacati, finalizzate esclusivamente ad addivenire alla preintesa sulla destinazione delle somme disponibili;

ATTESO che le somme residuali a valere sul fondo di cui all'art. 102 saranno destinate per € 8.000,00 al finanziamento dei Differenziali Economici di Professionalità per l'anno 2025, mentre la somma rimanente implementerà il finanziamento della performance organizzativa o individuale a valere sul fondo di cui all'art. 103;

CONSIDERATO che, in applicazione di quanto sopra, l'ammontare dei Fondi definitivi destinati alla contrattazione decentrata per il personale non dirigente del comparto sanità anno 2025 è quello risultante dai prospetti allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO di inserire tra le risorse variabili anche quelle relative agli incentivi per le funzioni tecniche, da distribuire nel rispetto della normativa vigente in materia e quantificate per l'anno 2025 in € 891,14;

ATTESTATO che il presente provvedimento a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge n. 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che non sussistono cause di conflitto di interessi e/o incompatibilità ai fini dell'adozione del presente atto;

DATO ATTO che la presente determinazione sarà trasmessa alle OO.SS. e alle RSU;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001;

VISTI il C.C.N.L. Sanità 2019/2021 e 2022/2024;

VISTO il vigente "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi";

VISTO lo Statuto dell'Ente approvato con Deliberazione della Regione Lazio del 31 ottobre 2024, n. 863;

per quanto sopra specificato, parte integrante e sostanziale del presente atto

DETERMINA

1. di provvedere alla costituzione, in via definitiva, dei fondi contrattuali del personale non dirigente del comparto sanità per l'anno 2025, di cui agli artt. 102 e 103 del CCNL 2.11.2022 come riportato nei prospetti allegati al presente atto e che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, dando atto che gli importi sono soggetti a contributi previdenziali, assistenziali e IRAP;
2. di attestare che il finanziamento relativo ai fondi di cui al precedente punto e ai relativi oneri per l'anno 2025 trova copertura nei conti 30401009 - 30401010 - 30402004 - 32101004 del bilancio dell'ASP 2025 relativi alla spesa del personale e all'IRAP;
3. di comunicare, per la dovuta informazione, il presente atto alle OO.SS. e alle RSU aziendali;
4. di dare atto che l'Organo di Revisione ha espresso parere positivo sul provvedimento di costituzione provvisoria di cui alla D.D. n. 400/2025 (prot. n. 6786/2025) e si provvederà all'acquisizione del parere sul presente provvedimento;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione Amministrazione trasparente\Personale\Contrattazione integrativa, ai sensi dell'art. 21, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Roberta Valli

Il Dirigente Amministrativo
Dott.ssa Roberta Valli
